



**Vietti:
«Salviamo
i processi»**

«Occorre una drastica depenalizzazione e un intervento correttivo sulla prescrizione per uscire dalla logica perversa per cui l'obiettivo del processo è la sua morte precoce». Questo il filo conduttore della leticio magistralis del vicepresidente del Csm, Michele Vietti, alla Scuola di perfezionamento per le Forze di Polizia.

l'Unità

MERCOLEDÌ
30 NOVEMBRE
2011

15

5,6 milioni

Le cause civili pendenti. 10 anni per la sentenza. Italia al 158° posto su 183 stati

3,2 milioni

Sono i processi penali pendenti. Tra i 6-7 anni per una sentenza definitiva

0,8 del Pil

Una riduzione del 10% dei tempi dei processi recupera lo 0,8 del pil

67.510

I detenuti in Italia, 45 mila i posti letto, 22 mila stanno "dentro" tre giorni

missione Giustizia Filippo Berselli che aveva già "allestito" un teatrino ad uso delle telecamere cercando di strappare pronostici sull'amnistia. «Ma io devo parlare in Commissione» ha sorriso il ministro tirando dritto.

La premessa non è scontata: «Vorrei mantenere con voi una costanza nei rapporti, per un governo tecnico il confronto parlamentare è ancora più importante». Scarta subito l'ipotesi di mettere mano al codice penale e di procedura. «Come penalista sarebbe il mio sogno ma è al di sopra delle forze e della possibilità. Quindi ragioniamo di quello che è possibile fare». La vera «emergenza» è il carcere con 68 mila detenuti, 39 mila agenti e 44 mila posti letto. Ma l'amnistia e altri provvedimenti svuota-carcere «non sono all'ordine del giorno perché io cerco altri mezzi deflattivi con effetti più stabilizzanti». Cassata l'ipotesi di costruire nuove carceri («tempi troppo lunghi, inutile per l'emergenza») restano le misure alternative alla detenzione. «Dobbiamo - spiega il ministro - far scontare la detenzione in luoghi e forme diverse assicurando al tempo stesso l'ordine sociale». L'uovo di Colombo si chiama «messa alla prova», cioè lavori socialmente utili al posto della pena e «detenzione domiciliare sfruttando al massi-

carcere e i familiari».

In agenda sono segnati interventi immediati nel processo civile «per creare efficienza attraverso la giustizia soprattutto quella civile così strettamente legata alla nostra economia». E nella risistemazione delle circoscrizioni giudiziarie «per cui servo-

no criteri oggettivi altrimenti non si va da nessuna parte». Il taglio del numero di procure e tribunali comporta un recupero di 900 magistrati e 5000 impiegati. Il Guardasigilli vuole anche tranquillizzare sul tema della liberalizzazioni delle professioni: «E' un percorso già avviato. Nessuno vuo-

le eliminare gli ordini professionali, dobbiamo invece abolire gli ostacoli eccessivi alla pratica delle professioni e garantirne la qualità».

Efficienza qualità e risparmio. Un libro dei sogni. «Ma a volte - è ottimista il ministro - i sogni si avverano». ♦

Intercettazioni

**Il ministro non ne parla
Non sono una priorità
«Efficienza e risparmio»**

mo il braccialetto elettronico che funziona bene negli Stati Uniti e in Europa. Si tratta di superare difficoltà tecnica su cui mi sono già confrontata con il ministro dell'Interno e posso dire che siamo a buon punto». Il braccialetto, soprattutto, risolverebbe quel problema assurdo che è il fenomeno delle "porte girevoli" (22 mila detenuti, un terzo del totale, resta in carcere tre giorni) la cui eliminazione porterebbe risparmi enormi (113 euro è il costo medio giornaliero di ogni detenuto nel 2010).

Il ministro immagina «una somma di interventi da coordinare insieme per consentire una deflazione stabile». Tra questi anche una «Carta dei diritti e dei doveri di chi entra in carcere» tra tradurre in varie lingue «per far sentire meno smarrito chi entra in

SAATCHI & SAATCHI

**AL CUORE DELLA TUA ENERGIA
C'È UN CERVELLO.**



CONTATORE ELETTRONICO ENEL. IL FUTURO DELL'ENERGIA ABITA A CASA TUA.

Dal 2001, continua a costruire il futuro vicino a te. È il Contatore Elettronico, una delle più grandi innovazioni infrastrutturali di Enel, che festeggia i suoi 10 anni in 36 milioni di case con un risparmio di 30.000 tonnellate di CO₂ ogni anno. Una tecnologia nata per darti, insieme all'energia, le informazioni che servono a consumare con consapevolezza e scegliere le offerte commerciali più in linea con il tuo stile di vita. Anche se è solo un contatore, presto conterà molto di più, perché diventerà il cuore tecnologico di città sempre più sostenibili. Per questo, se vuoi provare a vedere come sarà il futuro, apri la porta della tua cantina.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

enel.it